

## **ATTIVITA' DI FORMAZIONE - Unità Psicosociale OIM ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PER LE MIGRAZIONI**

L'Unità Psicosociale e di Integrazione Culturale dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni svolge attività di consulenza, ricerca e formazione nel settore delle migrazioni internazionali ed è composta da un gruppo di professionisti caratterizzati da un **approccio multidisciplinare**. Le attività di formazione e aggiornamento dell'Unità Psicosociale sono state avviate nel 1999 avvalendosi della consulenza e della collaborazione di esperti internazionali e locali, nei paesi di intervento e in Italia.

L'Unità Psicosociale offre **corsi** in due aree principali:

- La gestione del **cambiamento e delle diversità culturali** nelle società multiethniche e in transizione, in un'ottica di empowerment degli individui e delle comunità
- La formazione e l'aggiornamento in **ambito clinico** nel campo della salute mentale dei migranti

L'attività formativa si rivolge principalmente a **figure professionali riconosciute in ambito psicosociale** in particolare personale specializzato (psicologi, psicoterapeuti, medici, insegnanti, formatori, counsellors, mediatori culturali) che lavorano con un'utenza multiculturale e immigrata. Vengono inoltre progettati ad hoc percorsi di aggiornamento e workshops rivolti a personale internazionale, funzionari, amministratori, manager che operano in contesti multiculturali allo scopo di favorire lo scambio di professionalità e di esperienze e di sviluppare una sensibilità psicoculturale per meglio gestire i processi nelle situazioni di cambiamento.

Negli ultimi due anni è stato sviluppato un **modulo psicosociale** che impiega una **metodologia partecipativa a orientamento psicoculturale**, intorno a due laboratori esperienziali:

- laboratorio narrativo: strumenti proiettivi (storie e fiabe...)
- laboratorio creativo: strumenti evocativi (maschere, oggetti autorappresentativi...)

L'approccio proposto impiega **linguaggi verbali e non verbali** e incrocia due modi differenti e complementari di esplorazione del proprio vissuto: la creazione artistica e l'autocura. Il **setting psicosociale** favorisce la costruzione di uno spazio intermedio, tra mondo interno e mondo esterno, tra individuo e ambiente che integra in modo originale le parti del sé coinvolte nello scambio psicoculturale. L'esperienza estetica che origina dalla creazione e dall'elaborazione di questi artefatti culturali è favorita da un **ambiente rispettoso delle diversità** e dall'assenza di ostacoli che possano inibire o confondere l'espressione individuale. Ampio spazio è lasciato **al racconto e alla narrazione dell'esperienza migratoria**, alle sue dinamiche, ai suoi processi, al "lavoro della memoria" intesa come rimemorazione e risignificazione.

Nel corso degli incontri, i partecipanti acquisiscono quegli **strumenti teorico-pratici** che favoriscono l'apprendimento di nuovi modelli di azione, esaminano, discutono e analizzano le teorie più recenti sulle migrazioni, secondo un **approccio antropologico e psicodinamico**, sperimentano attivamente strumenti innovativi, mettono in pratica capacità d'ascolto e di **comunicazione interculturale** e approfondiscono la loro **sensibilità psicoculturale**.

## ***CORSO DI FORMAZIONE FORMATORI***

### **PROPOSTA**

Nell'ambito dei programmi di formazione di figure professionali riconosciute in ambito psicosociale, l'Unità Psicosociale e di Integrazione Culturale dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, offre un corso di formazione formatori finalizzato a costruire **un network di professionisti**. Tale network si specializza in interventi formativi secondo un approccio multidisciplinare che coniuga prospettive sistemiche e psicodinamiche con una sensibilità per i contesti culturali di provenienza e di appartenenza dei migranti.

### **DESTINATARI**

Il corso di formazione formatori è **rivolto a operatori psicosociali e mediatori culturali** ed è finalizzato all'approfondimento di aspetti teorici e pratici, dei processi migrativi attraverso la sperimentazione e l'analisi degli strumenti di formazione (laboratori esperienziali, discussione di casi, role-playing, ecc.).

### **PROGRAMMA**

Il corso si tiene a Roma ed inizia con un **evento residenziale** di 4 giorni dove viene introdotto l'approccio antropologico e psicoculturale ai processi migrativi attraverso discussioni teoriche e sperimentazioni pratiche: i partecipanti vengono invitati a sperimentarsi in un role-playing che rievoca le dinamiche familiari e intergenerazionali della partenza, la negoziazione nei confronti degli anziani e le aspettative di chi rimane: l'emigrazione è spesso un progetto collettivo oltre che individuale dove si declinano strategie familiari e personali. Altra situazione si presenta quando la partenza è un evento forzato da cause esterne, accompagnato da eventi luttuosi, da espulsioni violente: il dramma sociale della partenza, vissuto dai protagonisti in maniera incompleta o rapida, e spesso con conseguenze traumatiche, può essere rievocato in un contesto protetto, il setting psicosociale, attraverso strumenti proiettivi quali le maschere, gli oggetti autorappresentativi, le fiabe e le narrazioni della propria esperienza migratoria. Questa condivisione consente e favorisce il "lavoro della memoria", ovvero quel processo di risignificazione e di rimemorazione possibile solo una volta che si è completata l'elaborazione del lutto. Nei giorni successivi, il lavoro di gruppo viene dedicato allo sviluppo di una sensibilità psicoculturale all'interno del setting psicosociale dove i partecipanti sperimentano direttamente l'ascolto attivo, la restituzione di feed-back e la costruzione di metacontesti comunicativi di mediazione interculturale.

Negli **incontri successivi**, che si svolgono in moduli di due giornate consecutive (tra ottobre e dicembre 2004), vengono approfondite, sempre attraverso una metodologia partecipativa e la discussione di casi, le seguenti tematiche: disagio mentale e esclusione sociale per alcuni profili di migranti (rifugiati, displaced people, marginalità sociale), mediazione e comunicazione interculturale nella relazione terapeutica, supervisione di casi.

### **REQUISITI**

I partecipanti hanno preferibilmente un profilo psicosociale educativo (psicologi, psicoterapeuti, medici, insegnanti, formatori, counsellors, mediatori culturali) con esperienze di lavoro con migranti presso servizi ed associazioni, nella scuola e nella sanità.

### **ISCRIZIONI**

**Entro il 1 giugno 2004** gli interessati possono inviare all'Unità Psicosociale e di Integrazione Culturale, via email: [psycho@iom.int](mailto:psycho@iom.int) o via fax: 06 4402533, una richiesta di partecipazione precisando le proprie motivazioni e allegando il **Modulo di Iscrizione** e il **Curriculum Vitae**.

**CORSO DI FORMAZIONE FORMATORI  
DINAMICHE PSICOSOCIALI E  
PRATICHE INTERCULTURALI CON I MIGRANTI**



IOM International Organization for Migration  
OIM Organisation Internationale pour les Migrations  
OIM Organización Internacional para las Migraciones

### CALENDARIO

Evento residenziale

Primo modulo: 10-13 luglio 2004

#### **Processi migratori, esperienza e benessere psicosociale di migranti e autoctoni**

*Giornate introduttive sul processo decisionale della partenza: complessità delle dinamiche emotive, personali e sociali, circolarità tra paese di origine e paese di arrivo*

#### **Co-costruzione del setting a orientamento psicoculturale**

*Giornate di approfondimento sulle capacità di gestione delle dinamiche in un gruppo multiculturale. Due laboratori (creativo e narrativo) per lo sviluppo di una sensibilità psicoculturale nella conduzione del gruppo.*

Secondo Modulo: 7-8 ottobre 2004

#### **Fattori di rischio e di esclusione, alterità, marginalità e disagio psichico**

*Giornate di approfondimento con discussione di casi clinici e individuazione di ipotesi di intervento*

Terzo Modulo: 28-29 ottobre 2004

#### **Approfondimento e supervisione**

Quarto Modulo: 15-16 novembre 2004

#### **Approfondimento e supervisione**

Quinto Modulo: 9-10 dicembre 2004

#### **Mediazione culturale nella relazione terapeutica**

*Giornate di approfondimento con discussione di casi clinici e esercitazioni pratiche, simulazioni*

### METODOLOGIA

Il corso esplora ad un livello approfondito la conoscenza e la sperimentazione attiva della **dimensione antropologica nelle migrazioni** e offre **strumenti innovativi** per costruire itinerari formativi di mediazione e integrazione culturale.

Si rivolge a formatori, operatori psicosociali, mediatori culturali che operano nei settori della salute pubblica e dell'istruzione e intende approfondire, attraverso una **metodologia partecipativa**, teorie e pratiche di intervento e di relazione finalizzate allo **sviluppo di una sensibilità psicoculturale**. La metodologia attiva e esperienziale consente di sviluppare un'ampia comprensione dei processi migratori: il corso prevede laboratori e simulazioni, discussione di casi, supervisione.

**Partecipazione riservata** a un min. 8 max 20 persone: al termine del corso viene rilasciato un attestato di partecipazione. E' stato richiesto l'accREDITAMENTO ECM

**Costi:** 1200,00 Euro (borse di frequenza e pagamento rateale) **Scadenza:** 1 giugno 2004

**Sede del corso:** Roma **Durata:** 96 ore complessive (orario 9:30-18:00)

### DOCENTI

- Natale Losi, psicoterapeuta e antropologo, direttore dell'Unità Psicosociale, OIM
- Paola Schellenbaum, antropologa a orientamento psicoculturale, consulente OIM
- Laura Di Pasquale, ricercatrice dell'Unità Psicosociale, OIM
- Rosita Ippolito, ricercatrice dell'Unità Psicosociale, OIM
- Maurizio Andolfi, Direttore dell'Accademia di Psicoterapia della famiglia, neuropsichiatra infantile, professore ordinario Univ. La Sapienza di Roma
- Cecilia Edelstein, Presidente Associazione Shinui, psicologa e psicoterapeuta, direttrice Scuola counselling sistemico-relazionale

L'Unità Psicosociale e di Integrazione Culturale con sede presso la missione di Roma e parte della divisione Migration Health Services dell'OIM con sede a Ginevra, incoraggia il coinvolgimento di soggetti e istituzioni che operano nell'ambito delle migrazioni per promuovere scambi e realizzare iniziative comuni.

**Per informazioni:** Unità Psicosociale e di Integrazione Culturale, OIM, Via Nomentana 62, 00161 Roma, Tel. 0644231428 Fax 064402533 Email: psycho@iom.int

